



Vicenza, 19 agosto 2021

COMUNICATO STAMPA

L'Associazione Contiamoci esprime la massima solidarietà alla Collega Dottoressa Dina Sandon, improvvisamente privata del diritto ad esercitare la professione medica, avendo come unico capo d'accusa quello di non avere potuto o voluto ricevere il vaccino contro la malattia Covid 19, per motivi che la Collega non è tenuta ad esplicitare trattandosi di dati sensibili.

In data 11.08.2021 la AULSS 6 Euganea ha improvvisamente inviato alla Collega l'ordine perentorio di sospensione immediata ed ha fatto affiggere in tutto il Comune dei cartelli in cui si invita la popolazione a cambiare medico, anziché comunicare il nome del sostituto che per Legge l'azienda ULSS è tenuta a nominare.

La AULSS 6 Euganea ha addirittura fatto esporre nel Municipio di Cervarese Santa Croce due urne simil-elettorali con i nomi di due altri medici della zona, invitando i cittadini a depositare la loro tessera sanitaria come fossimo in campagna elettorale, lasciando poi ad un impiegato il compito di trasportare a Selvazzano, nella sede distrettuale, i "voti" per poi procedere alla "distribuzione" dei pazienti fra altri due professionisti.

Merita particolare riflessione la violenza del provvedimento che, senza alcun rispetto per la dignità umana di un medico stimato dai suoi utenti da oltre 20 anni, è stata esposta alla gogna a livello nazionale e definita falsamente come "no vax", quando invece si tratta di semplice esercizio legittimo del diritto di scelta sul proprio corpo in merito ad un prodotto vaccinale sperimentale.

L'AULSS 6 Euganea è in possesso dei flussi inerenti l'attività di ogni medico, che dimostrano ampiamente come la Collega non sia affatto no vax. Ciò malgrado, la Collega è stata infangata con accuse che, in questo particolare e sciagurato momento storico, possono costituire per un medico un danno irreparabile, e per giunta su falsi presupposti.

Segnaliamo inoltre che in data 13.08.2021 il Dir. Generale Dr Paolo Fortuna (con nota prot. 124902 indirizzata ai vari Dirigenti coinvolti nel procedimento di accertamento vaccinale) raccomanda "scrupoloso e puntuale rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali e in materia di riservatezza nel trattamento dei dati personali relativi ai dipendenti e non



ContiamoCi!

dipendenti interessati, al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà degli stessi". Il Direttore Generale ricorda che "la divulgazione dei nominativi dei soggetti coinvolti agli organi di stampa o ad altri soggetti potrebbe costituire violazione del segreto d'ufficio sanzionabile in base alle disposizioni vigenti". Lasciamo alla Dottoressa Dina Sandon la decisione se adire le vie legali ma comunichiamo ufficialmente il pieno e costante appoggio dell'Associazione nella sua battaglia per il ripristino della legalità e del Diritto. ContiamoCi esorta l'AULSS 6 Euganea a cessare immediatamente questa condotta lesiva della dignità della professione e ad individuare con estrema urgenza (come previsto dalla legge) un sostituto che garantisca la continuità delle cure senza ledere il diritto dei pazienti di mantenere la possibilità di riprendere con il loro Curante storico il rapporto forzatamente interrotto.